

Al Romics

L'incontro più emozionante della mia vita è stato quello con due YouTubers, Diginho e Zapinho, due dei miei personaggi di YouTube preferiti. È successo tutto un anno fa, precisamente a marzo. Era un giorno come tanti, non avevo compiti e quindi stavo dando quattro calci al pallone. Ero al negozio da papà e stavamo per andare a mangiare dalla mia nonna paterna che si chiama Rosa. Una volta arrivati, oltre a nonna, c'era ad aspettarmi, mia cugina Vanessa. Mi ha fatto il cenno di correre da lei, e quando le sono stato vicino, mi ha abbracciato e ha iniziato a spiegarmi che il giorno dopo sarebbe andata a Roma, dove si sarebbe svolto il Romics, ovvero una fiera di videogiochi e fumetti e mi ha proposto di andare con lei. Io ero su di giri per questo evento, ma il bello doveva ancora arrivare. Aveva anche due badge per il backstage regalatogli da un suo amico che li aveva acquistati, ma che per un impegno non poteva andare al Romics. Dopo aver sentito che potevamo entrare nei backstage che ci interessavano, siamo andati a chiedere il permesso per andare alla fiera e ovviamente papà ha risposto di sì. Dopo un grido di gioia siamo finalmente andati a mangiare. Il giorno seguente, armati di biglietto per l'autobus, siamo saliti sul bus e siamo partiti per il Romics. Sull'autobus tutti indossavano dei costumi, chi costumi da elfo chi da supereroe e persino alcuni da insetti. Dopo un'ora abbondante sul bus, siamo arrivati alla fiera, abbiamo comprato i biglietti, li abbiamo fatti timbrare e siamo entrati nell'immenso padiglione con più di mille stand, tutti colorati e uno più bello dell'altro. Tutte le persone facevano foto e acquistavano gadget. Visto che la fiera chiudeva alle diciassette, noi volevamo vedere solo il settore YouTube. Appena arrivati siamo accorti che era il più affollato. Gli stand erano uno più pieno dell'altro, ma li abbiamo visti tutti. CiccioGamere89, Dexter, ecc. Ma lo stand che non volevamo perderci era quello dei due bomber del freestyle. Era affollatissimo e decidemmo di usare il pass per il backstage e una volta finita la presentazione dei loro giochetti con il pallone, siamo finalmente entrati. Ci hanno accolto molto gentilmente, noi eravamo imbarazzati ma quando Diginho mi ha passato il pallone e io ho fatto una bicicletta ed erano loro che sembravano intimiditi. Ci siamo sfidati in una gara di palleggi, poi in una tunnel e per finire ci hanno fatto uno spettacolo di freestyle con il pallone. Alla fine ci siamo dati il cinque e ci siamo fatti anche una foto con loro e dopo gli autografi e ci siamo salutati. Dopo aver incontrato loro non c'era nient'altro che avrebbe potuto rendermi più felice. Usciti dalla fiera eravamo felicissimi e quando stavamo per dire che era stata la giornata più bella di sempre ci siamo accorti di aver perso l'autobus. Quindi io ho detto: "Vanessa, proporrei di alzare il telefono e chiamare papà tu che dici?" Lei ha acconsentito e abbiamo chiamato. Subito dopo la telefonata c'è scappata una grande risata e posso dire ugualmente che è stata la giornata più bella della mia vita.

ALBERTO DI CERBO

II C SECONDARIA